



**COMUNE DI CONDOFURI**  
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA  
\* \* \* \* \*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 DEL 13 Novembre 2017

**OGGETTO: Mozione denominata "Gestione autonoma servizio idrico integrato – Distacco da Sorical" presentata dal Consigliere comunale Antonino Vadalà.**

L'anno DUEMILADICIASSETTE, questo giorno TREDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 10:30 convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Assen.
ANTONIO SALVATORE GURNARI	PRESIDENTE CONSIGLIO	x	
SALVATORE MAFRICI	SINDACO	x	
GIULLA NAIMO	CONSIGLIERE	x	
GIUSEPPE BARRECA	CONSIGLIERE	x	
SALVATORE TRAPANI	CONSIGLIERE	x	
GIUSEPPE FOTTI	CONSIGLIERE	x	
ROCCO ERMIDIO	CONSIGLIERE	x	
DOMENICO MAFRICI	CONSIGLIERE	x	
BRUNO MAISANO	CONSIGLIERE	x	
ANTONINO VADALA'	CONSIGLIERE	x	
TOMMASO LARLA	CONSIGLIERE	x	

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. //

Partecipala Dott.ssa Manuela Falduto  
Segretario Generale, incaricato della redazione del presente atto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

constatato che i Consiglieri presenti in n. 11 su n. 11 Consiglieri assegnati e n. 11 in carica integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e n. 42 dello Statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole

## IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

Pone in discussione il secondo argomento posto all'ordine del giorno.

**Chiede** ed ottiene la parola il **Consigliere Vadalà** il quale da' lettura alla mozione.

**Chiede** ed ottiene la parola il **Sindaco** il quale ricorda che la mozione è stata oggetto di confronto durante la riunione dei capi – gruppo. In linea generale alcuni principi espressi nella mozione sono oggetto di condivisione, tuttavia, precisa che la maggioranza non può accettare strumentalizzazioni politiche e che si è cercato di capire se senza la Sorical il Comune fosse in grado, con una gestione autonoma, di erogare il servizio. Sulla questione idrico il Comune ha conferito un incarico ad una società al fine di verificare eventuali perdite di acqua per ridurre i consumi. I benefici di questo studio dovrebbero essere a breve visibili. Informa il Consiglio che l'Amministrazione ha interloquuto con la Sorical e che l'atteggiamento del Comune è stato intransigente; ad esito di ciò alcuni interventi sono stati fatti e molte problematiche sono state risolte. Ricorda, inoltre, che è stato approvato uno studio di fattibilità per verificare una serie di aspetti tecnici relativi al pozzo dell'Amendolea e che si rende necessario, altresì, verificare la proprietà dei serbati interloquendo con la Regione Calabria. Precisa che la mozione, così come formulata, non può essere accolta, ma che è intenzione dell'Amministrazione valutare una proposta più costruttiva atteso che non è possibile fare i passi più lunghi della gamba. Per arrivare al distacco della Sorical il percorso è complesso e va verificato; l'Amministrazione si è già attivata in tal senso.

**Chiede** ed ottiene la parola l'**Assessore Ermidio** il quale conferma che la maggioranza condivide i principi espressi nella mozione. Il problema è che bisogna fare un passo alla volta ed il Comune non dispone di pozzi e personale sufficiente per garantire il fabbisogno dei cittadini. Precisa che esiste la volontà politica di distaccarsi dalla Sorical e chiede al Consigliere Vadalà la disponibilità di attivare un tavolo congiunto, composto anche da tecnici, per verificare la fattibilità ed i tempi di un possibile distacco. Deposita in atti una nota, che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale (**ALL.A**)

**Chiede** ed ottiene la parola il **Consigliere Vadalà** il quale ricorda all'Amministrazione i rinvii e le occasioni perdute e precisa che sia il Sindaco che l'assessore Ermidio si contraddicono nel momento in cui si dicono sicuri del risparmio economico del distacco però, per mere speculazioni politiche, bocciano la mozione. Si lamenta del fatto durante la riunione dei capi-gruppi la maggioranza tende la mano per poi arrivare in Consiglio e formulare considerazioni diverse rispetto a quelle concordate. Chiede al Sindaco se ha mai fatto un'ordinanza in cui chiede ai dipendenti della Sorical di dare comunicazioni per avvertire il Comune su possibili interventi da realizzare al fine di consentire ai dipendenti comunali di effettuare i dovuti controlli.

**Chiede** ed ottiene la parola il **Consigliere Mafri Domenico** il quale rivolgendosi al Consigliere Vadalà, utilizzando il turpiloquio, gli dice che non capisce nulla e che non deve dire stupidaggini.

**Chiede** ed ottiene la parola il **Consigliere Vadalà**, il quale dopo aver chiesto al Segretario Comunale di dare atto nel verbale delle espressioni utilizzate dal Consigliere Mafri D. in quanto ritenute offensive, afferma che in occasione della riunione dei capigruppo aveva avuto l'assicurazione da parte del presidente del Consiglio che sarebbero state chieste informazioni varie agli uffici competenti. Sottolinea che il distacco della Sorical non avverrebbe in tempi brevi e che, in ogni caso, nella fase necessaria al distacco i servizi verrebbero mantenuti senza provocare danno alcuno alla collettività. Richiama la delibera di Consiglio Comunale del 01.08.2016 con la quale il Comune di Bianco ha decretato il distacco dalla Sorical, adducendo le seguenti motivazioni: "Tale evenienza scaturisce dalla necessità di abbassare i costi della fornitura idrica e conseguentemente di abbassare i costi dal consumo di acqua potabile". Si lamenta del fatto che questa Amministrazione continua a speculare politicamente sulle spalle dei cittadini condofuresi.

Deposita agli l'integrazione dello Statuto del Comune di Bianco (**ALL. B**) e l'intervento scritto di cui dà lettura (**ALL. C**).

**Chiede** ed ottiene la parola il **Consigliere Mafri Domenico** il quale chiede al Consigliere Vadalà quale sono le fonti alternative.

**Chiede** ed ottiene la parola il **Consigliere Maisano** il quale afferma che spesse volte ha avuto disagio a partecipare alle sedute di Consiglio Comunale in quanto ha una visione diversa dal modo in cui devono essere condotte le discussioni. Annuncia il suo voto positivo ma solo per motivi politici. Conferma la presenza massiccia di acqua nel Comune ed afferma che non si è stati in grado di sfruttare questa risorsa. Ovviamente bisogna trovare fonti di approvvigionamento per caduta, per ridurre i costi. Ricorda che attualmente è nella disponibilità del Comune un pozzo nei pressi del ponte dell'Amendolea, funzionante,

ma si sarebbe aspettato dall'ing. Vadalà che la proposta fosse accompagnata da dati tecnici per avere materia di cui discutere. Ribadisce disponibilità ad affrontare l'argomento in qualunque sede per risolvere il problema.

**Chiede** ed ottiene la parola il **Consigliere Vadalà** il quale ribadisce di aver chiesto informazioni senza aver avuto risposta.

**Chiede** ed ottiene la parola il **Consigliere Barreca** il quale chiede al Consigliere Vadalà se nella deliberazione adottata dal Comune di Bianco si parla della modifica dello Statuto.

**Chiede** ed ottiene la parola il **Consigliere Vadalà** il quale precisa che per staccarsi dalla Sorical il Comune di Bianco ha dovuto modificare un articolo dello Statuto Comunale.

**Chiede** ed ottiene la parola il **Consigliere Iaria** il quale afferma che il clima elettorale coinvolge l'agire di tutto il Consiglio comunale e che la cosa che fa specie è che il Sindaco accusa un Consigliere per gli articoli che fa sul giornale. Crede che tutti sono liberi di fare articoli di giornale senza essere censurati dal primo cittadino. Chiede all'Amministrazione uno sforzo per trasformare la mozione in qualcosa che possa essere utile per il paese. Riconosce che non è possibile attuare un distacco dalla Sorical su due piedi, ma crede che già in questa sede si possa elaborare un emendamento per dare atto di indirizzo agli uffici (tecnico e amministrativo) per fornire elementi utili tecnici e legali per trovare una soluzione. Propone un emendamento in tal senso.

**Chiede** ed ottiene la parola il vice-Sindaco **Naimo** la quale precisa che quanto affermato dal Consigliere Iaria coincide con quanto detto dal Sindaco; la maggioranza è concorde su questo punto ma la mozione, così com'è, non è votabile.

**Chiede** ed ottiene la parola il **Sindaco**: il quale ribadisce che la maggioranza ha chiesto che la mozione venga ritirata. Trova maggiormente sensato votare un atto di indirizzo differente in quanto l'uscita dalla Sorical potrebbe determinare un abbattimento dei costi.

**Chiede** ed ottiene la parola il **Consigliere Iaria** il quale ribatte che se la maggioranza fosse realmente d'accordo in linea di principio avrebbe dovuto formulare una proposta alternativa. Non lo ha fatto e pertanto ciò denota una limitazione politica.

Alle ore 11.45 si procede alla sospensione della seduta.

Durante la sospensione ad esito di scontri verbali intervenuti tra alcuni Consiglieri Comunali il Presidente, preso atto dell'impossibilità di ripristinare un clima favorevole alla prosecuzione dei lavori, alle ore 12:07 dichiara interrotta la seduta del Consiglio Comunale.



# COMUNE DI CONDOFURI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

\* \* \* \* \*

UFFICIO DEL SINDACO

Comune di Condofuri (RC)



07 SET 2017

Nr. 0009390

Titolario

006 008

*Severdi Social spa. ita pec. it*  
*{ sedruggb@socialspa.it*  
*email*

Alla SORICAL

c.a. Geom. *Andrea Attisano*

SEDE

p.c.

Al Responsabile dell'Area Tecnica e Territorio – Comune di Condofuri

*Arch. Simone Gangemi*

SEDE

p.c.

Al Sindaco del Comune di San Lorenzo

*Dott. Bernardo Russo*

SEDE

p.c.

Al Prefetto di Reggio Calabria

SEDE

**OGGETTO: Acquedotto Condofuri Marina – diminuzione portata idrica erogazione.**  
**R I S C O N T R O alla Vs. Prot. n. 391/AA/17 del 23.08.2017.**

In riferimento alla Vs. nota pari oggetto, si intende con la presente sottoporre le seguenti osservazioni.

Il personale di questo Comune, addetto durante il periodo estivo alle manovre di apertura e chiusura dei serbatoi comunali, aveva già più volte segnalato al sottoscritto (che puntualmente riportava alle SS.VV. per le vie brevi) e ai Vs. operatori che l'erogazione idrica del serbatoio in oggetto non era più sufficiente a soddisfare il fabbisogno giornaliero della popolazione residente, a causa di una cospicua e improvvisa diminuzione dell'acqua in ingresso al serbatoio stesso. Tali segnalazioni, però, non sortivano alcuna immediata verifica da parte Vs., tanto da riscontrare soltanto nei giorni seguenti, sempre dopo Ns. continue sollecitazioni, che la predetta diminuzione di portata idrica nel serbatoio era dovuta ad un guasto su una Vs. pompa (che non era più funzionante!) e a delle perdite sull'impianto di sollevamento da Voi gestito. Ciò in quei giorni (all'incirca dal 13 agosto c.a. alla data odierna) ha comportato notevoli disservizi, in particolare sulle utenze allacciate nella zona alta di via Salinella ed in località Rossetta di Condofuri (vedasi anche episodio increscioso, reclarnizzato sulle testate giornalistiche locali, dell'aggressione subita dal sottoscritto da parte di un cittadino di quella zona esasperato proprio per la carenza idrica



di quei giorni). Per non parlare poi che, durante il periodo in questione, più volte ci siamo trovati in forte imbarazzo e siamo stati oggetto di "rimproveri" verbali e quasi quasi "minacciati" rispetto ad eventuali azioni legali che sarebbero state intraprese in tutte le sedi deputate a ciò da parte del Comune di San Lorenzo (che legge la presente solo per conoscenza), quando ad essere in sofferenza era proprio il serbatoio comunale in oggetto, dal quale viene anche erogata l'acqua che serve alcune zone del Comune vicino. A questo punto, su tale aspetto, il sottoscritto formalmente chiede alla S.V. gli accordi che regolerebbero tali rapporti tra i due Comuni, aventi ad oggetto le predette forniture idriche (in particolare eventuale portata da garantire, relativi costi e pagamenti alla Vs. società aventi ad oggetto tali forniture tra i Comuni).

Quindi, per quanto appena descritto riguardo ai disagi subiti a causa di un disservizio venutosi a creare esclusivamente per cause a Voi imputabili, si comunica che la presente vale anche come messa in mora e formale contestazione ai fini dei pagamenti, a Voi eventualmente dovuti, per la fornitura idrica del periodo in oggetto.

Altra importante richiesta, che viene portata con la presente alla Vs. attenzione, riguarda l'installazione (possibilmente al più presto!) di un misuratore di portata nel serbatoio in oggetto, come peraltro in passato vi era, in modo da garantire la possibilità di tenere costantemente monitorata la situazione del livello effettivo di acqua presente nel serbatoio in entrata ed in uscita. Ciò faciliterebbe il lavoro di monitoraggio degli addetti comunali e, di conseguenza, l'importante e prezioso lavoro svolto anche dai Vs. operatori.

Infine, riguardo la Vs. "preghiera finale" che recita testualmente di "prendere i dovuti provvedimenti onde evitare eventuali disservizi e/o irregolarità sulle reti acquedottistiche comunali" e atteso che, effettivamente, stiamo continuando, ancora in questo periodo, a subire notevoli disagi, vista anche la grave siccità che sta caratterizzando da diversi mesi ormai l'intera nostra Regione Calabria, viene alla S.V. richiesta l'immediata attivazione di un tavolo tecnico al fine di definire in maniera condivisa gli interventi possibili e necessari per risolvere le annose problematiche riscontrate. In proposito, l'Ufficio Tecnico comunale già ritiene di poter avviare in poco tempo l'iter amministrativo e tecnico per la realizzazione, solo però con il previo e necessario Vs. parere positivo in merito ed il Vs. supporto logistico e tecnico, di un progetto, anche a basso costo ma con conseguenti notevoli benefici sotto ogni aspetto (efficienza, economia ecc), che consentirebbe di ridurre o addirittura completamente eliminare i disagi patiti soprattutto in quest'ultima stagione estiva.

Certo di poter contare, come sempre, sul Vs. fondamentale contributo e nell'assoluto spirito di collaborazione che ha sempre caratterizzato il Ns. ed il Vs. operato, oltre che nel massimo rispetto dei ruoli che si ricoprono, colgo intanto l'occasione per porgere

*Distinti Saluti.*

Lì, 06.09.2017



**Oggetto: Integrazione Statuto**

L'integrazione dello statuto comunale è un'ulteriore fase necessaria al processo di internalizzazione del servizio di fornitura idrica, iniziato da questo Ente con la delibera della giunta comunale n. 24 del 15/3/2016. Tale integrazione consentirà a questa Amministrazione di chiedere ufficialmente alla Regione Calabria di affidare direttamente al Comune di Bianco la gestione del servizio di erogazione dell'acqua potabile, che attualmente viene gestito da Sorical.

Bisogna, inoltre, precisare, che tale evenienza scaturisce dalla necessità di abbassare i costi della fornitura idrica, i quali, attualmente, sono la voce di spesa del Bilancio comunale più cospicua, circa 670.000,00 Euro e, conseguentemente, di abbassare i canoni del consumo di acqua potabile, che ogni utente bianchese è chiamato a rimborsare al Comune di Bianco. Questa ulteriore iniziativa si aggiunge alle altre già portate a termine da questo Ente (lampade a risparmio energetico per l'illuminazione pubblica, fotovoltaico, lampade a LED per uffici e scuole, pompe di calore ad elevato grado di efficientamento energetico, raccolta differenziata), ed a quelle che saranno attuate da qui a poco (lampade LED parte dell'illuminazione pubblica Pardesca, LED scuola media e scuola dell'infanzia, ex ufficio del registro ecc.ecc.). Per mezzo di queste, infatti, si tratterà un percorso virtuoso volto al risanamento economico, con abbassamento dei costi di gestione dei servizi obbligatori rivolti alla collettività, senza perderne la qualità degli stessi.



*[Handwritten signature]*

L'idea che i diktat di partito e le appartenenze politiche debbano giocare un ruolo fondamentale nel rapporto, che dovrebbe essere diretto, tra politica locale e cittadino mette in secondo piano proprio la tutela di diritti ed interessi dei cittadini in ragione di logiche carrieristico-politiche.

Anche su questa fondamentale decisione che avrebbe decretato una cospicua riduzione dei costi della somministrazione dell'acqua per i cittadini l'amministrazione di Condofuri preferisce rimanere all'interno di un alveo amministrativo che ha già prodotto disagi economici e sostanziali a causa della continua mala gestio della somministrazione dell'acqua.

Mi domando se tu, caro Sindaco, con l'attuale amministrazione avete mai fatto un'ordinanza con la quale specificate agli addetti Sorical che ogni qualvolta si presentano nel Comune di Condofuri per lavori di manutenzione debbano comunicarlo anzitempo in modo tale che l'idraulico comunale possa assistere alle operazioni?

Molti comuni lo hanno fatto perché ritenevano i costi della manutenzione esosi e hanno voluto toccare con mano quali lavori venivano svolti e come, quante pompe di sollevamento venivano sostituite, quali erano i numeri di matricola delle pompe non funzionanti e quali i numeri di matricola di quelle inserite "nuove".

E' presto detto che i risultati sono stati evidenti e i risparmi tangibili.

**I cittadini di Condofuri invece continuano a pagare, perché l'amministrazione in carica si fida ciacamente della Sorical, cifre salatissime per un servizio che "fa acqua da tutte le parti".**

Caro Sindaco tu e i tuoi compagni di viaggio e di partito non avete mai tutelato gli interessi della nostra collettività, perché per fare strada in politica è non fondamentale rispondere alle esigenze e ai problemi dei cittadini, ma è fondamentale rispondere alle logiche partitiche.

*Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
F.to Dott. Antonio Salvatore Gurnari

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Manuela Falduto

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla <b>regolarità tecnica</b>	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla <b>regolarità contabile</b>
---	---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 05/02/2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 05/02/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI  
ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

Condofuri li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Manuela Falduto

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D. Lgs. 267/2000

Data

L' ISTRUTTORE  
F.to \_\_\_\_\_

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. \_\_\_\_\_ FOGLI.

DATA \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Manuela Falduto